STAGIONE 2012-2013 settembre-gennaio

Salotto musicale

Domenica 9 dicembre 2012, ore 17 Fondazione Istituto Liszt Le sante di Liszt Massimo Spada, pianoforte

Domenica 13 gennaio 2013, ore 17 Fondazione Istituto Liszt Dal Biedermeier al Romanticismo: dal Salotto all'Abisso Fabio De Rosa, flauto Stefania Neonato, pianoforte

Eventi

Domenica 30 settembre 2012, ore 17 In collaborazione con Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Soprintendenza Beni Archivistici per l'Emilia Romagna Giornate europee del Patrimonio 2012 Illustrazione dell'archivio e delle attività della Fondazione Istituto Liszt Onlus

21 ottobre - 11 novembre 2012 Mostra documentaria Bologna e la musica al tempo di Franz Liszt Sala Rossini, via Guerrazzi n. 13 Fondazione Istituto Liszt in collaborazione con Regia Accademia Filarmonica e Conservatorio di Musica "G.B. Martini" Per informazioni: tel. 800 85 6065 Per prenotazioni: tel. 051222997

40126 BOLOGNA via Augusto Righi30 Tel.051/220569 www.liszt.it internet: http://www.co-

ISTITUTO LISZT

Concerto conclusivo della mostra "Bologna e la musica al tempo di Franz Liszt"

Le eroine di Liszt

Francesco Bergamasco pianoforte

Domenica 11 novembre 2012, ore 17 Sala Mozart, Regia Accademia Filarmonica via Guerrazzi n. 13, Bologna



Programma

Le eroine di Liszt sono le protagoniste di storie famose, che appaiono sulle scene dell'Ottocento nell'interpretazione di primedonne altrettanto note. Le ricordiamo nei loro costumi teatrali, in pose drammatiche, durante prestazioni canore che spingono le voci in zone impervie. Ci pare di sentire gli applausi e i "Brava!" che strappano al pubblico alla fine dell'aria.

Anche Liszt le aveva viste così, in tecnicolor e a tutto tondo, ma amava immaginarsele e farle rivivere in dimensione più intima: non alla ribalta ma sulla tastiera, rigorosamente in bianco e nero. Unificata dal colore timbrico del pianoforte, che tutto assimila a se stesso, la Mignon di Goethe-Beethoven col suo anelito verso mete lontane - Dahin, dahin - non appare molto diversa dall'eroica Almira, nonostante i colori forti delle armonie barocche, ed entrambe guardano all'altezzosa Elsa e ad Isolde morente come a sorelle.

Tuttavia, una volta trasportate sul pianoforte, Liszt si impegna a diversificarle chiedendo al suo strumento di farsi mimetico non tanto nelle immagini timbriche quanto piuttosto nei colori sentimentali, negli echi diversi che risuonano dalle diverse zone dell'interiorità. Le eroine, non più sulla scena, entrano nel nostro immaginario attraverso le sottili vibrazioni dell'orecchio ricreando le figure che ciascuno di noi ama richiamare a sé.

(R. D.)

Liszt - Händel

Sarabande und Chaconne aus dem Singspiel

Almira

Singer - Mottl - Wagner

da Tristan und Isolde: "Preludio"

Liszt - Wagner

da Tristan und Isolde: "Isoldens Liebestod"

Liszt - Beethoven

da Sechs Lieder von Goethe: "Mignon"

Franz Liszt

da Eine Faust-Symphonie: "Gretchen"

Liszt - Wagner

da Lohengrin: "Elsas Traum"

Francesco Bergamasco, nato a Chiavari nel 1978, ha iniziato lo studio del pianoforte in tenera età e ha debuttato in pubblico a sei anni. Sin da giovanissimo ha ottenuto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali. Oltre ai diplomi di pianoforte e di composizione ha conseguito la laurea in Storia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.

Dopo aver ottenuto il Diplome supérieur d'exécution presso l'Ecole Normale de Musique "Alfred Cortot" di Parigi sotto la guida di Nelson delle Vigne-Fabbri, ha proseguito gli studi musicali in Francia, negli Stati Uniti e in Canada, con i maestri A. Lonquich, P. Badura-Skoda, Ph. Entremont, F.R. Duchable, J. Lowenthal, R. Roux, S. Lemeline.

Docente di pianoforte principale nei conservatori di La Spezia, Alessandria e Latina, insegna presso il Centro di Formazione Musicale del Comune di Torino.

Insieme alla violinista Yoko Morimyo ed alla clarinettista Maura Gandolfo ha formato il Trio Edison con il quale ha presentato numerosi concerti ed ha ottenuto il primo premio ai concorsi "Luigi Nono" di Venaria (Torino), "Camillo Togni" di Gussago (Brescia) e "Rovere d'Oro" di San Bartolomeo al Mare (Imperia).

Collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai di Torino e con l'Associazione Amici della Musica onlus di Modena, come componente sia dell'AdM Ensemble sia del comitato tecnico affiancato alla direzione artistica.